



REGIONE SICILIANA

PRESIDENZA

AUTORITÀ DI BACINO DEL DISTRETTO IDROGRAFICO DELLA SICILIA

SERVIZIO 6 – PARERI E AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

DEMANIO IDRICO FLUVIALE E POLIZIA IDRAULICA
(CATANIA-SIRACUSA-RAGUSA)

Via Beato Bernardo, 5 - 95124 – Catania

Imposta di bollo di € 16,00 assolta
assolta mediante versamento
identificativo 01230479265851 del
10/06/2025

Rif. Prot. n. 0336918 del 15/04/2025
Prot. n. 0553793 del 23/06/2025

Protocollo n. 19786 del 15/07/2025

ANAS GRUPPO FS ITALIANE
anas.sicilia@postacert.stradeanas.it

e, p.c.

Comune di Paternò
comune.paterno@cert.ruparbasilicata.it

“ “ “

Comune di Centuripe
comunecenturipe@pec.it

“ “ “

On. Presidente della Regione Siciliana
presidente@certmail.regione.sicilia.it

“ “ “

Segretario Generale
dell'Autorità di Bacino
SEDE

“ “ “

Responsabile Unico per la pubblicazione sul sito
dell'Autorità di Bacino
SEDE

OGGETTO: AUTORIZZAZIONE IDRAULICA UNICA

Provvedimento rilasciato ai sensi del R.D. n. 523/1904 e delle norme di attuazione del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico, con le modalità di cui al Decreto del Segretario Generale n. 187 del 23/06/2022.

*****AIU a favore di ANAS GRUPPO FS ITALIANE per gli interventi sulla S.S. 192 – Ponte “Sferro” al km 54+929*****

- **Lavori:** S.S. 192 – Ponte “Sferro” al km 54+929. Lavori straordinari di consolidamento e restauro conservativo del ponte Sferro.
- **Richiedente:** ANAS GRUPPO FS ITALIANE Sede Legale: Via Basilicata, 29 – Misterbianco (CT).

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 6
DELL'AUTORITÀ DI BACINO DEL DISTRETTO IDROGRAFICO DELLA SICILIA**

VISTO il “Testo Unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie” di cui al R.D. 25/07/1904 n. 523 e in particolare il Capo IV “Degli argini ed altre opere che riguardano il regime delle acque pubbliche” e il Capo VII “Polizia delle acque pubbliche”;

VISTA la L. 05/01/1994 n. 37 “Norme per la tutela ambientale delle aree demaniali dei fiumi, dei torrenti, dei laghi e delle altre acque pubbliche”;

VISTE le norme di attuazione del “Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico” della Regione Siciliana, approvate con Decreto del Presidente della Regione n. 9/AdB del 6 maggio 2021;

VISTE le norme di attuazione del “Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni” della Regione Siciliana approvato con

Via Beato Bernardo, 5 95124 Catania

Servizio 6: Dirigente Responsabile dott. Marco Sanfilippo - Piano 2°, Stanza 28 - Tel. 095/47939 - int. 03 e-mail: servizio06.adb@regione.sicilia.it

Funzionario Direttivo: Ing. Santo Scordo - Tel. 095/47939 - int. 02

U.R.P.: Tel. 091/7079585 – mail: autorita.bacino@regione.sicilia.it; pec: autorita.bacino@certmail.regione.sicilia.it

Giorni e orari ricevimento: solo per appuntamento

Deliberazione della Giunta Regionale n. 274 del 25/07/2018 e con D.P.C.M. 07/03/2019;

VISTE le “*Linee Guida per l’espletamento dell’attività di Polizia Idraulica*” predisposte da questo Ufficio, apprezzate dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 446 del 22/10/2020 e adottate dalla Conferenza Istituzionale Permanente di questa Autorità di Bacino con deliberazione n. 18 del 02/12/2020;

VISTO il Decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino n° 71 del 29/03/2022 con il quale sono state approvate le “*Direttive tecniche per la verifica di compatibilità idraulica di ponti e attraversamenti*” redatte ai sensi dell’art. 7 delle Norme di attuazione del vigente PGRA;

VISTO il Decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino n. 187 del 23/06/2022 con il quale è stato approvato il documento che disciplina l’Autorizzazione Idraulica Unica istituita da questa Autorità;

VISTA la disposizione del Segretario Generale di questa Autorità prot. n.11357 del 28/06/2022 in materia di adozione degli atti resi all’esterno, con la quale, a far data dal 28/06/2022 sono delegati i Dirigenti dei servizi territoriali di Palermo, Agrigento, Messina e Catania all’adozione degli atti afferenti alle proprie competenze, incluso le Autorizzazioni Idrauliche Uniche, di cui al DSG n.187 del 23/06/2022;

VISTE le note di ANAS GRUPPO FS ITALIANE:

- Prot. n. 0336918 del 15/04/2025, assunta al protocollo di questa Autorità al n. 11560 del 15/04/2025, con la quale si chiede il parere di competenza per i lavori di cui in oggetto e nel contempo si trasmette la documentazione amministrativa e si indica il link da cui scaricare gli elaborati progettuali;
- Prot. n. 0553793 del 23/06/2025, assunta al protocollo di questa Autorità al n. 17597 24-06-2025, con la quale si trasmette a riscontro di quanto richiesto da questa AdB con la nota prot n. 13829 del 13/05/2025 e a valle degli intercorsi colloqui per le vie brevi;

ESAMINATI i contenuti degli elaborati progettuali trasmessi;

CONSIDERATO che il presente intervento prevede i “Lavori straordinari di consolidamento e restauro conservativo del ponte Sferro sulla S.S. 192 – Ponte “Sferro” al km 54+929” mediante la demolizione dell’impalcato del ponte esistente, la realizzazione di nuove spalle a tergo delle esistenti con fondazione su micropali, la sostituzione delle barriere stradali, la raccolta delle acque di piattaforma e il rifacimento della pavimentazione per tutta la tratta interessata dagli interventi. Il nuovo impalcato, realizzato in struttura mista, avrà una quota minima di intradosso pari a +74.58 m s.l.m. superiore rispetto all’attuale quota di +73.88 m s.l.m., sarà mantenuta inalterata la larghezza della sezione pari a 9.2m circa. Si prevede inoltre, per la durata del cantiere, la realizzazione di una passerella provvisoria carrabile per l’attraversamento dell’alveo del Vallone Sferro, da parte dei mezzi d’opera, mediante la disposizione in parallelo di quattro tubi in calcestruzzo armato vibro compresso (c.a.v.), diametro 160 cm, a formare la struttura principale, come meglio individuato nei pertinenti elaborati progettuali;

CONSIDERATO che il richiedente ha prodotto la documentazione prevista dai commi 1 e 2 dell’art. 36 della L.R. 22/02/2019 n° 1;

CONSIDERATO che con riferimento al R.D. 25/07/1904 n° 523 le opere e/o le attività sopra descritte necessitano di autorizzazione ai sensi degli articoli 93 e seguenti;

CONSIDERATO che per gli aspetti relativi al Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni e al Piano Stralcio di Bacino per l’Assetto Idrogeologico si evidenzia quanto segue:

- l’intervento ricade all’interno del Piano per l’Assetto Idrogeologico (PAI) del bacino idrografico del fiume Simeto (094) e area tra i bacini del Simeto e del San Leonardo (094A) Laghi di Pergusa (094B) e di Maletto (094C) approvato con D.P.R. n. 538 del 20/09/2006 e pubblicato sulla G.U.R.S. n. 51 del 03/11/2006 e successivi aggiornamenti. Dagli approfondimenti effettuati in sede istruttoria si rileva che l’intervento in progetto interferisce con dissesti idrogeologici censiti nel PAI vigente a pericolosità idraulica *Sito di attenzione* cod. 094-E-3AD-E02, nel Comune di Paternò/Centuripe;
- l’art. 15.3. delle N.A. PAI stabilisce che nei “siti di attenzione”, nelle more della classificazione di cui ai commi precedenti, l’attività edilizia e di trasformazione del territorio è disciplinata secondo quanto specificato per le aree a pericolosità più elevata;
- l’art. 26 delle N.A. PAI, che disciplina le attività nelle Aree a pericolosità molto elevata (P4) ed elevata (P3), in particolare il comma 3 lettera b, in cui l’opera progettuale rientra, prevede la fattibilità previa verifica di compatibilità;

PRESO ATTO dell’elaborato “studio di compatibilità idraulica“, da cui si rileva, in considerazione che i risultati dei calcoli idraulici eseguiti sul ponte della SS192 in corrispondenza del Vallone Sferro hanno dato esito positivo (franco idraulico di 1.5 m rispetto all’intradosso della sezione di monte) per un tempo di ritorno intermedio tra 50 e 100 anni, inferiore ai 200 anni previsti dalle NTC 2018, **di attuare le misure gestionali di prevenzione di cui al paragrafo 2.4.2. delle “Direttive tecniche per la verifica di compatibilità idraulica di ponti e attraversamenti” emanate da questa Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia con il D.S.G. n. 71 del 29.03.2022**, e in particolare modo:

- sorveglianza periodica dello stato di conservazione dell'opera e dell'alveo ai fini della funzionalità idraulica;
- interventi periodici di manutenzione delle strutture costituenti l'attraversamento;
- monitoraggio dei fenomeni di scalzamento;
- monitoraggio di eventuali fenomeni franosi che possono interessare le opere.

PRESO ATTO dell'elaborato "relazione di passerella provvisoria in prossimità del ponte Sferro, S.S. 192" dimensionata secondo le indicazioni di cui al D.S.G. n. 71 del 29.03.2022, e in particolare delle indicazioni contenute al paragrafo 8 "CONDIZIONI DI UTILIZZO DELL'OPERA PROVVISORIALE" e al paragrafo 9 "CONCLUSIONI", con cui si individuano le modalità di utilizzo della citata opera provvisoria a servizio del cantiere;

CONSIDERATO che per agli aspetti relativi al R.D. 25/07/1904 n° 523 si evidenzia l'interferenza con il "Vallone di Sferro";

CONSIDERATO che i lavori di cui al progetto in esame interessano l'alveo del Vallone di Sferro, come meglio individuato nelle planimetrie allegate, che nei tratti interessati scorre su aree demaniali e risulta inserito al n° 190 dell'elenco dei corsi d'acqua pubblica della provincia di Catania e al n° 517 dei corsi d'acqua transitati al Demanio della Regione Siciliana con D.P.R. 16/12/1970 n° 1503"

VISTO il contesto idrogeologico dell'area in esame individuato nel P.A.I. vigente;

CONSIDERATO che si tratta di un'opera di interesse pubblico.

RILASCIA

a ANAS GRUPPO FS ITALIANE, in oggetto meglio specificato, limitatamente agli interventi sulla S.S. 192 – Ponte "Sferro" al km 54+929 - Lavori straordinari di consolidamento e restauro conservativo del ponte Sferro,

- **"nulla osta idraulico"** ai sensi degli artt. 93 e seguenti del R.D. n. 523/1904 sul progetto per la realizzazione delle opere (e/o attività) sopra descritti;
- **"autorizzazione all'accesso all'alveo"** del corso d'acqua sopra richiamato **"e alla realizzazione degli interventi"** di cui al progetto di che trattasi;
- **parere di Compatibilità idrogeologica ed idraulica di cui alle N.d.A. del PAI.**

Il presente provvedimento è rilasciato con le **raccomandazioni e le prescrizioni** di seguito riportate:

1. le opere dovranno essere realizzate secondo quanto riportato negli elaborati progettuali trasmessi ed esaminati da questa Autorità di Bacino;
2. attuare quanto previsto dall' art. 25 delle N.A. PAI (D.P. n. 9/AdB del 06/05/2021, pubblicato nella G.U.R.S. n. 22 del 21/05/2021);
3. ottemperare alle disposizioni di cui al D.S.G. 71/2022 di approvazione delle "Direttive per la verifica di compatibilità idraulica di ponti e attraversamenti";
4. in tutti i punti di attraversamento con il reticolo idrografico, anche di natura minore, pertinenti con l'intervento progettuale, al fine di garantire la massima capacità di deflusso, venga redatto il piano di manutenzione e gestione degli interventi di pulizia temporalmente cadenzati al fine di evitare la parzializzazione delle sezioni. Le operazioni di pulizia e manutenzione ordinaria dovranno essere effettuate con cadenza semestrale o, al bisogno, in occasione di eventi di carattere alluvionale particolarmente intensi. L'inizio delle attività di pulizia dovrà essere preventivamente comunicata a questa Autorità; inoltre dovrà essere comunicata la data di ultimazione dei lavori corredata da idonea documentazione che ne attesti la loro realizzazione e che riporti le varie fasi dell'intervento. I lavori dovranno essere condotti con adatta organizzazione, in modo razionale e con salvezza dei diritti dei terzi, restando a tal riguardo espressamente inteso che la ditta proponente è unica responsabile di tutti i danni arrecati a pubbliche o private proprietà, sia durante l'esecuzione delle opere che durante l'esercizio;
5. vengano attuati gli interventi di cui al punto precedente, con oneri a carico dell'Ente Proprietario, conformemente ai contenuti della Direttiva n. 5750 del 17/09/2019;
6. dovrà essere garantito in permanenza il libero deflusso degli impluvi naturali, significando che nel corso dell'esecuzione dei lavori non dovranno in nessun modo essere interessati da depositi di materiale e/o attrezzature varie;
7. durante l'esecuzione dei lavori venga mantenuta inalterata o tutt'al più migliorata la sezione idraulica di deflusso in condizioni ante opera;
8. vengano rispettate le distanze minime consentite, per tutte le opere progettuali, ai sensi dell'art 96 comma f) del R.D. n. 523 del 25 luglio 1904 determinate ai sensi del Decreto del Segretario Generale dell'Autorità di Bacino n. 119 /2022 del 09/05/2022 che sostituisce integralmente le direttive approvate con il precedente DSG 189/2021 per la medesima materia, per tutta la rete idrografica rilevata, anche di natura minore;

9. vengano adottate in fase di cantiere tutte le precauzioni e gli accorgimenti che garantiscano condizioni di sicurezza idraulica nelle aree oggetto di intervento;
10. i lavori in progetto vengano sospesi temporaneamente, mettendo in sicurezza l'area, in caso di avvisi di allerta meteo-idrogeologico diramati dal Dipartimento Regionale di Protezione Civile o quando vengono dettate prescrizioni/avvisi dal bollettino meteorologico del Servizio Meteorologico dell'Aeronautica Militare;
11. ANAS GRUPPO FS ITALIANE si dovrà fare carico di tutti i danni a persone e/o cose che la realizzazione delle opere in questione possa produrre in ordine ad aspetti di natura idrogeologica;
12. ANAS GRUPPO FS ITALIANE ha la totale responsabilità per quanto attiene alle CONDIZIONI DI UTILIZZO DELL'OPERA PROVVISORIALE da realizzare sul Vallone Sferro" ed è onerata ad adottare sistemi di allarme e/o di avviso (cartellonistica, semafori, sirene, ecc,) che inibiscano l'utilizzo dell'attraversamento in argomento, in aggiunta a quanto già eventualmente previsto a tutela della pubblica e privata incolumità; resta inteso che la durata dell'opera provvisoriale è limitata alla durata dello stesso cantiere e che a fine lavori tutto dovrà essere ripristinato nello stato ex ante;
13. questa Autorità si riserva la facoltà di ordinare modifiche all'opera autorizzata a cura e spese dell'Ente proprietario, o anche di procedere alla revoca del presente provvedimento nel caso in cui si rendesse necessario intervenire nei corsi d'acqua in corrispondenza delle opere in argomento e senza diritto di indennizzi;
14. venga sollevata in maniera assoluta l'Amministrazione Regionale da qualsiasi molestia, azione e/o danno che ad essa potessero derivare da parte di terzi in conseguenza del provvedimento in argomento.

Sono fatti salvi tutti gli altri pareri, visti, nulla osta o atti di assenso comunque denominati, eventualmente necessari per la realizzazione delle opere in argomento e da rilasciarsi da parte di altre Amministrazioni.

Il progetto in esame prevede la realizzazione di opere che comportano l'utilizzo o l'occupazione stabile di aree demaniali. Più precisamente: i lavori interessano gli alvei dei corso d'acqua sopra richiamati, come meglio individuato negli elaborati progettuali.

Per tale motivo, l'inizio dei lavori di che trattasi è subordinato all'avvenuta presentazione dell'istanza di concessione per l'utilizzo delle aree demaniali interessate dal progetto, da inoltrare a questa Autorità di Bacino.

L'inizio dei lavori, del quale dovrà essere data preventiva comunicazione a questa Autorità di Bacino, dovrà avvenire entro novanta (90) giorni dalla data di consegna dei lavori. Oltre tale termine l'inizio dei lavori dovrà essere accompagnato da dichiarazione di un tecnico abilitato all'esercizio della professione il quale dovrà verificare e attestare che non siano mutati il regime normativo e quello vincolistico. In ogni caso l'ultimazione dei lavori dovrà avvenire entro tre (3) anni dal loro inizio, decorsi i quali questa Autorizzazione Idraulica Unica perderà di efficacia e dovrà essere nuovamente richiesta.

Al termine dei lavori, entro trenta (30) giorni dalla loro ultimazione, dovrà essere trasmessa a questa Autorità di Bacino apposita comunicazione, accompagnata da una attestazione che le opere realizzate sono del tutto conformi a quelle oggetto della presente A.I.U. e da una planimetria con la georeferenziazione delle opere realizzate e/o delle attività eseguite.

Il presente provvedimento sarà pubblicato per esteso sul sito istituzionale dell'Autorità di Bacino, nella pagina *"Aree tematiche"* → *"Siti tematici"* → *"Demanio Idrico Fluviale e Polizia Idraulica"* → *"Elenco Autorizzazione idraulica unica"*.

Avverso il presente provvedimento è possibile presentare ricorso al TAR entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul sito istituzionale di questa Autorità ovvero al Presidente della Regione entro 120 giorni dalla suddetta data.

Per gli aspetti strettamente legati al Testo Unico di cui al Regio Decreto 25/07/1904 n° 523 può altresì essere proposto ricorso giurisdizionale entro il termine di 60 (sessanta) giorni dalla data del presente provvedimento al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche, ai sensi del combinato disposto del Titolo IV (artt. 138-210) del Testo Unico di cui al R.D. 11/12/1933 n° 1775 e del D.Lgs. 02/07/2010 n° 104 e ss.mm.ii.

P.O.03 Il Funzionario Direttivo
Santo Scordo

Il Dirigente del Servizio 6
Marco Sanfilippo